

# Scheda di sicurezza

## EXTREME

Scheda di sicurezza del 7/6/2017, revisione 3

La presente versione annulla e sostituisce le versioni precedenti

---

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: EXTREME

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

TURAFALLE PER IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ERRECOM SRL

Via Industriale, 14

Corzano (BS)

Tel. 030/9719096

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

lab@errecom.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 02-6610-1029 Centro Antiveneni Niguarda Ca' Granda - Milano - ITALIA

---

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Nessuna.

# Scheda di sicurezza

## EXTREME

---

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

# Scheda di sicurezza

## EXTREME

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare
- 

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa  
Valori limite di esposizione DNEL  
N.A.  
Valori limite di esposizione PNEC  
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.  
Protezione della pelle:  
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.  
Protezione delle mani:  
Non richiesto per l'uso normale.  
Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.  
Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno  
Controlli tecnici idonei:  
Nessuno
- 

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- |  |                          |      |
|--|--------------------------|------|
| Aspetto e colore:  | liquido blu fluorescente |      |
| Odore:   | caratteristico           |      |
| Soglia di odore:   | N.A.                     |      |
| pH:  | N.A.                     |      |
| Punto di fusione/congelamento:                             | N.A.                     |      |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: |                          | N.A. |
| Infiammabilità solidi/gas:                                 | N.A.                     |      |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:  |                          | N.A. |
| Densità dei vapori:  | N.A.                     |      |
| Punto di infiammabilità:                                   | N.A.                     |      |
| Velocità di evaporazione:                                  | N.A.                     |      |
| Pressione di vapore:                                       | N.A.                     |      |
| Densità relativa:  | N.A.                     |      |
| Idrosolubilità:  | insolubile               |      |
| Solubilità in olio:  | N.A.                     |      |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):           |                          | N.A. |

# Scheda di sicurezza

## EXTREME

Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.
C.O.V. (p/p):	0 %

---

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

EXTREME

a) tossicità acuta

Classificazione:	Non classificato
Considerazioni:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Classificazione:	Non classificato
Considerazioni:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Classificazione:	Non classificato
Considerazioni:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Classificazione:	Non classificato
Considerazioni:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Classificazione:	Non classificato
Considerazioni:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Classificazione:	Non classificato
Considerazioni:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

# Scheda di sicurezza

## EXTREME

Classificazione: Non classificato  
Considerazioni: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Classificazione: Non classificato  
Considerazioni: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Classificazione: Non classificato  
Considerazioni: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Classificazione: Non classificato  
Considerazioni: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

N.A.

---

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### EXTREME

Classificazione: Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Considerations: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Data:

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

# Scheda di sicurezza

## EXTREME

- IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

- Restrizioni relative al prodotto:  
Nessuna restrizione.
- Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

---

### SEZIONE 16: altre informazioni

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni

# Scheda di sicurezza

## EXTREME

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

# TEED

## Che Cos'è?

Il **TURAFALLE PER IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO** è un Prodotto indispensabile per risolvere tutti i problemi inerenti alle piccole perdite di Gas Refrigerante che avvengono nei Circuiti Frigoriferi o negli Impianti di Condizionamento incluso gli impianti A/C degli Autoveicoli.

## Come Funziona?

Il **TURAFALLE PER IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO** localizza le perdite di Gas Refrigerante e le sigilla in modo permanente, senza reagire con l'Umidità e l'Ossigeno. Il **TURAFALLE PER IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO** ripara perdite della dimensione massima di 0.3 mm.

## Benefici:

- Ripara le perdite in modo permanente, anche dalle parti in Gomma e Metallo degli Impianti A/C degli Autoveicoli.
- Compatibile con tutti i Gas Refrigeranti incluso CFC, HFC e HCFC.
- Visibile se esposto ad una qualsiasi luce U/V.
- Riduce sensibilmente la rumorosità del Compressore.
- Ideale per applicazioni preventive.
- Non contiene Polimeri.
- Non reagisce all'Umidità e all'Ossigeno.
- Non danneggia il Compressore.
- Non intasa i componenti dell'Impianto A/C.
- Non intasa i componenti delle Stazioni di Recupero.
- DILUIZIONE NEL LUBRIFICANTE = 1:16
- DOSAGGIO UNIVERSALE PER IMPIANTI A/C AUTOVEICOLI = 30 ML (1 FL. OZ.)
- DOSAGGI PER IMPIANTI A/C&R:

	KW	BTU/H	TONS	OLIO	TURAFALLE
FINO A	6	24.000	2	0.2 L / 7 FL. OZ.	12 ML / 0.4 FL. OZ.
	15	48.000	4	0.5 L / 17 FL. OZ.	30 ML / 1 FL. OZ.
	21	72.000	6	0.7 L / 24 FL. OZ.	42 ML / 1.5 FL. OZ.
	30	96.000	8	1 L / 34 FL. OZ.	60 ML / 2 FL. OZ.
	45	144.000	12	1.5 L / 51 FL. OZ.	90 ML / 3 FL. OZ.
	60	192.000	16	2 L / 68 FL. OZ.	120 ML / 4 FL. OZ.
	75	240.000	20	2.5 L / 85 FL. OZ.	150 ML / 5 FL. OZ.

## TEST DI VERIFICA PREVENTIVO ALL'IMPIEGO (FACOLTATIVO)

1. Identificare la Valvola di Carica del lato di Bassa Pressione dell'impianto di Refrigerazione o di Condizionamento e svitare il Tappo.
2. Collegare una Pompa Vuoto ed eseguire l'operazione di vuoto all'impianto A/C per 5 minuti.
3. Verificare con un Manometro il valore di Vuoto ottenuto.
4. Spegnerne la pompa vuoto e verificare che il valore di vuoto ottenuto venga mantenuto per almeno 4 minuti.
5. Se non è possibile rispettare questo parametro significa che la falla nell'impianto è troppo grande pertanto il **TURAFALLE PER IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO** non funzionerà.

## ISTRUZIONI D'USO

1. Accendere l'impianto di Refrigerazione o di Condizionamento e regolare la Temperatura al Minimo.
2. Svitare il tappo del **TURAFALLE PER IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO** e connettere l'Adattatore.
3. Se si utilizza un Adattatore Flessibile, far uscire l'aria presente nel Tubo Trasparente.
4. Connettersi alla Valvola di Carica del lato di bassa pressione dell'impianto A/C e introdurre il **TURAFALLE PER IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO**.
5. Se state intervenendo su un Autoveicolo sprovvisto di Valvola di Carica del lato di bassa pressione è necessario l'utilizzo di un adattatore speciale (non incluso).
6. Scollegarsi dall'impianto A/C.
7. Mantenere l'impianto acceso in queste condizioni per almeno 30 minuti.